



FILIPPO ORALI - DOCENTE E COMMISSARIO D'ESAME

Piano socio sanitario regionale 2019-2023 del Veneto

Regione: Veneto **Norma:** Legge Regionale Veneto 28 dicembre 2018, n. 48

Riferimento normativo	Ambito sanitario	Perché è importante
Legge Regionale Veneto 28 dicembre 2018, n. 48	Piano socio sanitario regionale 2019-2023	approva il Piano socio sanitario regionale 2019-2023, cioè lo strumento con cui il Veneto definisce indirizzi e priorità del proprio sistema

Articolo divulgativo

Questa scheda presenta in modo semplice la Legge Regionale Veneto 28 dicembre 2018, n. 48, una norma importante per comprendere la sanità della Regione Veneto. Il titolo ufficiale è: "Piano socio sanitario regionale 2019-2023". La legge è rilevante perché approva il Piano socio sanitario regionale 2019-2023, cioè lo strumento con cui il Veneto definisce indirizzi e priorità del proprio sistema. Non è una norma da leggere come un testo astratto: dietro le sue parole ci sono servizi, uffici, responsabilità, percorsi di cura e decisioni che incidono sulla vita delle persone.

La ragione principale della legge è chiara: la programmazione serve a trasformare bisogni e risorse in scelte concrete, stabilendo obiettivi, organizzazione dei servizi e integrazione socio-sanitaria. In sanità le regole servono a evitare improvvisazione. Una Regione deve stabilire chi programma, chi organizza, chi controlla e chi eroga i servizi. Senza questa cornice, anche professionisti preparati rischiano di lavorare dentro un sistema confuso, con risposte diverse da territorio a territorio.

In parole semplici, questa norma aiuta a mettere ordine. Stabilisce un quadro di riferimento e indica come devono essere gestite alcune funzioni essenziali. Il cittadino non vede sempre questi passaggi, ma ne percepisce gli effetti quando accede a un servizio, prenota una prestazione, viene preso in carico, riceve assistenza a domicilio o incontra una struttura più o meno organizzata.

L'impatto concreto è questo: orienta il lavoro delle aziende, dei servizi territoriali e delle strutture ospedaliere, collegando prevenzione, cura, assistenza e sostenibilità del sistema. Per gli operatori sanitari significa lavorare dentro procedure più riconoscibili, con ruoli meglio definiti e obiettivi collegati alla programmazione regionale. Per i cittadini significa avere maggiori garanzie di continuità, accesso e qualità, anche se l'efficacia reale dipende poi da risorse, organizzazione e applicazione quotidiana.

Concetti chiave da ricordare:

- piano socio sanitario: è il cuore pratico della legge e aiuta a capire il suo campo di applicazione.
- programmazione: indica il modo in cui la Regione prova a dare ordine al sistema.
- integrazione socio-sanitaria: richiama l'effetto sui servizi e sui percorsi delle persone.
- priorità regionali: mostra perché questa norma è utile nello studio della sanità regionale.

Questa legge è quindi importante non solo per chi studia normativa sanitaria, ma anche per chi lavora o vuole lavorare nei servizi alla persona. Conoscerla permette di capire meglio la differenza tra una prestazione isolata e un sistema organizzato. La sanità regionale vive proprio di questo equilibrio:

norme, professionisti, strutture, cittadini e responsabilità pubbliche.

Parole articolo: 407. **Fonte ufficiale consultata:**

<https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/pubblica/DettaglioLegge.aspx?id=385199>

— Filippo Orali